

Associazione
Nazionale



Venezia Giulia
e Dalmazia

Comitato Provinciale di Modena

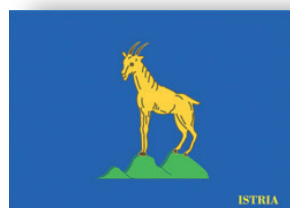
Il Comitato provinciale di Modena
dell'Associazione Nazionale
Venezia Giulia e Dalmazia

ringrazia inoltre

tutti coloro che hanno generosamente dato
un contributo significativo per la riuscita
delle manifestazioni celebrative
del Giorno del Ricordo

LUNEDÌ 7 FEBBRAIO 2011

GIORNO DEL RICORDO DELLE VITTIME DELLE FOIBE E DELL'ESODO GIULIANO-DALMATIA



Via Belle Arti, 4 - 41121 Modena
Tel. 059 4396927

Con il patrocinio di:


Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro della *Giustizia*


Comune di Modena


Provincia di Modena


Circonscrizione 1
Centro Storico
San Cataldo



*La repubblica riconosce il 10 febbraio quale
"giorno del ricordo" al fine di conservare
e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani
e di tutte le vittime delle foibe,
dell'esodo dalle loro terre degli istriani,
fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra
e della più complessa vicenda del confine orientale.*

(Art. 1 Legge 30 marzo 2004 n°92)

PROGRAMMA

LUNEDÌ 7 FEBBRAIO 2011

Ore 9.15 - Parcheggio Tempio dei Caduti

Schieramento del picchetto d'onore,
dei labari delle Associazioni Combattentistiche
e d'Arma e della banda musicale cittadina

Ore 9.30 - Tempio dei Caduti

Santa Messa celebrata da
Rev. Mons. Don Giacomo Morandi
Vicario Generale Arcidiocesi di Modena - Nonantola

Ore 10.30 - Piazza Natale Bruni

Inaugurazione del Monumento
dedicato ai Martiri delle Foibe
e deposizione di una corona d'alloro

Ore 11.15 - Atrio ex Cinema Principe

Apertura della mostra fotografica del
prof. Guido Rumici
"Il Giorno Del Ricordo"

Ore 12.00 - Teatro Tempio

Interventi commemorativi
alla presenza delle Autorità religiose, civili, militari
e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, di:

Giorgio Pighi - Sindaco di Modena

Lucio Toth - Presidente Nazionale ANVGD

Carlo Giovanardi - Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri



**Il monumento, in pietra carsica,
è stato realizzato e posto in opera
grazie all'intervento
del Comune di Modena,
della Provincia di Modena,
della Cava Romana di Aurisina (Trieste)
e della Saima Avandero s.p.a.**